

DATI NOMISMA Prospettive enormi ma nell'area c'è carenza di progetti

Il boom della Mediopadana può portare i non reggiani a trasferire abitazioni e attività

di DIEGO ONEDA

Numeri eloquenti quelli che verranno presentati nel corso del convegno "Prossima fermata Domani", organizzato da **Car Server** il prossimo 23 novembre al centro Loris Malaguzzi.

Un convegno, quello a cui parteciperanno l'ex premier Romano Prodi e il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, nel quale verrà reso pubblico lo studio commissionato da **Car Server** a Nomisma in relazione all'utilizzo della Stazione Mediopadana, importantissimo collegamento viabilistico tra Reggio e le grandi metropoli italiane. Un collegamento che verrà

ulteriormente implementato grazie all'introduzione di 12 nuovi convogli Italo che fermeranno dal prossimo mese di dicembre nella stazione dell'alta velocità.

Parte di questi numeri sono già stati resi noti dall'istituto di ricerca attraverso alcuni video sul suo sito web.

Si possono, sintetizzando, identificare tre aree oggetto di attenzione e un confronto che fino a pochi anni fa sembrava impossibile, quello tra la nostra città e Milano.

Per quanto riguarda i tempi di percorrenza e la mobilità, si certifica che il tempo di percorrenza tra Reggio e Milano con la Mediopadana si è di fatto dimezzato, passando da 91 a 44 minuti.

Questo potrebbe avere in futuro una forte ripercussione anche su settori che di questi tempi stanno soffrendo degli effetti della crisi, quali il residenziale, il commerciale e il produttivo.

In questo senso va letta la relazione tra la città del Tricolore e la piazza meneghina, per quanto riguarda prezzi degli alloggi, degli uffici e dei capannoni.

La Mediopadana consente, nella logica seguita da Nomisma, di abbreviare a tal punto la percorrenza Reggio-Milano da rendere appetibile comprare casa a Reggio o insediarvi attività anche per i non reggiani.

Sfruttando anche l'attrattiva del nostro territorio, data da eccellenze riconosciute quali il sistema

dell'educazione, del welfare e della mobilità sostenibile, Reggio si candida insomma a diventare un polo di attrazione "satellite" delle grandi città. Dove vivere senza rinunciare al business che giocoforza si concretizza altrove.

Resta un unico dubbio: al di là dei collegamenti, potenziati, tra la città e la sua Stazione, l'area nord appare sostanzialmente desertica. Nelle vicinanze della Mediopadana non esistono, a distanza di anni dalla sua inaugurazione, strutture ricettive, poli commerciali, sportivi o culturali che possano costituire un biglietto da visita della città per i visitatori. Una carenza, anche progettuale, che rischia di far diventare il gioiello firmato Calatrava la più classica delle cattedrali nel deserto.

MOBILITÀ E PERCORRENZA CON MEDIOPADANA

TEMPI DI PERCORRENZA REGGIO-MILANO

-52% (DA 91' A 44')

COME SI ARRIVA IN STAZIONE

AUTO PRIVATA	85%
TAXI	4,7%
AUTOBUS	4,1%

COME SI LASCIA LA STAZIONE

AUTO PRIVATA	58,5%
TAXI	24,5%
AUTOBUS	10,5%

NUMERO PARCHEGGI

820

VIAGGI DI LAVORO

ARRIVI	36%
PARTENZE	48,5%

PERNOTTAMENTO TURISTI STRANIERI

+36%

IL MERCATO IMMOBILIARE

PREZZO MEDIO DELLE ABITAZIONI

REGGIO EMILIA	1584 EURO/MQ
MILANO	3452 EURO/MQ

PREZZO MEDIO CAPANNONI

REGGIO	690 EURO/MQ
MILANO	925 EURO/MQ

PREZZO MEDIO UFFICI

REGGIO	1600 EURO/MQ
MILANO	3300 EURO/MQ

LE ECCELLENZE REGGIANE

ISCRIZIONI UNIVERSITARIE

UNIMORE	+2%
MEDIA ITALIANA	-17%

COPERTURA NIDI D'INFANZIA

REGGIO EMILIA	+28,8%
ITALIA	+13,5%

PISTE CICLABILI (KM SU 100 METRI QUADRATI)

REGGIO EMILIA	81,2%
ITALIA	17,4%



REGGIO "SATELLITE" DI MILANO

Nella tabella grande a sinistra, i numeri che riguardano la mobilità e i tempi di percorrenza della tratta Reggio-Milano. L'utilizzo della Mediopadana e le tipologie di mezzi utilizzati. Sopra le cospicue differenze di prezzi tra gli immobili, residenziali, commerciali e produttivi tra le due città e le ragioni per cui la nostra città dovrebbe essere scelta per abitare (Fonte Nomisma)

